



PROGETTO EX ART. 23 CC. 14 E 15 D.LGS. 50/2016

**INERENTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO COMUNE DI VIGOLZONE.
PERIODO 01.09.2022 - 31.07.2025.**

Il presente progetto contiene:

1. relazione illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito l’appalto;
2. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del Dl.gs 09.04.2008, n. 81;
3. valore stimato dell’appalto e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’esecuzione dei servizi;
4. procedura di affidamento e criteri per l’aggiudicazione;
5. capitolato speciale d’appalto;
6. contratto.

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L’APPALTO

L’obiettivo del nido è di tutelare, all’interno del proprio progetto educativo, le caratteristiche individuali consentendo ad ogni bambina/o di sviluppare le competenze necessarie ad una crescita armonica, valorizzare le differenze culturali, favorire il buon ambientamento nonché creare un rapporto fiduciario con i genitori e favorire la partecipazione delle famiglie.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono compiutamente descritte nel Capitolato Speciale d’appalto (a cui si rinvia) e vengono individuate come segue:

DESCRIZIONE SERVIZIO	RIFERIMENTO CPV
<i>(Servizi di istruzione prescolastica)</i>	80110000-8

1.1 Oggetto appalto

L’appalto ha per oggetto la gestione del nido comunale di Vigolzone denominato “l’Albero dei Sogni”, per numero 21 posti (con possibilità di frequenza a tempo pieno e parziale) dal 01.09.2022 al 31.07.2022, in locali messi a disposizione dall’Amministrazione Comunale, dotati di arredi ed attrezzature.

Il servizio è rivolto ai bambini in età compresa tra 12 e 36 mesi, organizzato in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e delle bambine e, nel contempo, aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

Il servizio è costituito dall’insieme di prestazioni educative e ausiliarie necessarie per il funzionamento del nido, dettagliatamente disciplinate nel Capitolato Tecnico (allegato 2) e dalla normativa regionale e nazionale di riferimento.

Per lo svolgimento del servizio di nido, l'Amministrazione comunale mette a disposizione i locali posti in Viale Castignoli n. 30, con annessa area verde, e concede in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del servizio stesso.

Sono a carico del Comune le spese relative ad utenze (riscaldamento, gas, luce, acqua e telefono) inerenti al funzionamento dell'asilo nido, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio e degli arredi.

L'appalto **non** prevede la suddivisione in **lotti** aggiudicabili separatamente poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni.

2. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI DI CUI AL D.LGS. N. 81/2008 PER RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI

Non ravvisando che l'esecuzione del servizio comporti reali rischi da interferenze tra il personale esterno ed il personale dell'impresa appaltatrice, poiché l'esecuzione dello stesso si svolgerà all'interno dei locali dei quali la ditta avrà la piena disponibilità per l'intera durata dell'appalto, non si procede alla redazione del D.U.V.R.I.

I costi della sicurezza per rischi da interferenza sono dunque pari a € 0,00.

3. VALORE STIMATO DELL'APPALTO E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

3.1 Periodo di affidamento e varianti

La durata dell'appalto è stabilita in tre anni educativi decorrenti dalla data del 01.09.2022, da svolgere nei periodi di attività didattica stabilita meglio evidenziati all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

Al fine di garantire continuità a servizi di natura così delicata si stabilisce che, su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare i servizi anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di **esecuzione anticipata** del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

In considerazione della durata triennale del contratto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza, non prevedibile con certezza dal Comune), i dati forniti nel presente Progetto hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base ai seguenti elementi (a titolo esemplificativo): bambini iscritti all'asilo nido, chiusura temporanea della struttura e/o ulteriori e sopravvenute esigenze.

3.2 Valore dell'appalto

Importo stimato d'appalto per la durata triennale dal 01 settembre 2022 al 31 luglio 2025 è stata determinata come segue:

Costo mensile bimbo tempo pieno (iva esclusa)	Numero bimbi previsto	Costo mensile (Iva esclusa)	Costo annuale (Iva esclusa)	Costo pluriennale (Iva esclusa)
€ 694,6738	21	€ 14.588,15	€ 160.469,66	€ 481.408,97

Si precisa che – qualora il Minore frequenti part-time – il corrispettivo mensile erogato all'aggiudicatario sarà pari ad € 555,74 (Iva esclusa).

Al fine di determinare il costo bambino (posto a base d'asta) sono state prese in considerazione tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario (meglio elencati all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto) comprendenti (elencazione da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustiva) le seguenti voci:

1. costo del personale educativo, ausiliario;
2. coordinamento pedagogico;
3. formazione del personale;
4. materiale didattico (a titolo esplicativo e non esaustivo: cancelleria, materiale fotografico, audiovisivo...);
5. attività di pulizia, disinfezione e sanificazione dei locali;
6. materiale di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo materiale igienico-sanitario e per le pulizie).

L'importo contrattuale posto a base d'asta (soggetto a ribasso) ammonta pertanto a € **481.408,97**.

Detto importo deve ritenersi **omnicomprensivo** di tutti gli oneri, costi e di tutte le attività e le prestazioni poste a carico dell'Appaltatore ivi comprese quelle proposte in sede di offerta.

3.3 CLAUSOLA SOCIALE E COSTI DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, l'appaltatore subentrante dovrà riassorbire (in via prioritaria) il personale operante alle dipendenze del gestore uscente, garantendo il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal CCNL e dalla normativa applicabili, nei limiti delle esigenze di servizio formulate nella presente procedura.

N. DIPENDENTI	LIVELLO RETRIBUTIVO	CCNL	NUMERO SCATTI ANZIANITA'	MANSIONI CONTRATTUALI	TIPOLOGIA CONTRATTO (A TEMPO DETERMINATO /INDETERMINATO)
1	E1	Cooperative Sociali	1	Coordinatore pedagogico responsabile	Indeterminato
1	D2	Cooperative Sociali	5	Coordinatore organizzativo	Indeterminato
1	D1	Cooperative Sociali	5	Educatrice referente	Indeterminato
1	D1	Cooperative Sociali	0	Educatrice	INDETERMINATO
1	D1	Cooperative Sociali	0	Educatrice	Determinato
1	A2	Cooperative Sociali	3	Ausiliaria	Indeterminato

Come meglio precisato all'art. 6 g) del Capitolato Speciale di Appalto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto l'impiego di figure professionali in possesso dei requisiti richiesti dalla Deliberazione della Giunta Regionale E.R. n. 1564 del 16.10.2017 e nella misura minima prevista dalla medesima Deliberazione Regionale in rapporto all'utenza.

Sulla base dei fabbisogni attuali è stato previsto l'impiego delle seguenti figure professionali:

- ✓ **1 Coordinatore pedagogico** con inquadramento al livello **E1** in riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali 21/5/2019 o contratto equivalente per un monte ore annue complessivo pari a 47;
- ✓ **Almeno 3 Educatori** con inquadramento al livello **D1** in riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali 21/5/2019 o contratto equivalente per un monte ore annue complessivo pari a 5456;
- ✓ **Almeno 1 Ausiliario** con inquadramento al livello **A2** in riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali 21/5/2019 o contratto equivalente per un monte ore annue complessivo pari a 895.

Si ribadisce, come precisato in premessa, che il calcolo del monte ore sopra previsto è puramente indicativo ed è stato calcolato sulla base dell'attuale fabbisogno.

Pertanto, i dati riportati nel presente Progetto non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazione del Comune, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

Al riguardo, prima dell'inizio di ogni anno scolastico il Comune fisserà con esattezza il numero ed il nominativo degli utenti da assistere, nonché le scuole/strutture interessate dai servizi, provvedendo a darne comunicazione all'aggiudicatario.

Conformemente a quanto previsto al paragrafo 3.4 delle Linee guida n. 13 adottate da ANAC (recanti "La disciplina delle clausole sociali"), nel seguente prospetto sono indicati i dati riferiti agli addetti *attualmente* impiegati nel servizio dall'operatore uscente, sulla base di quanto da quest'ultimo riferito:

Ai fini della quantificazione del costo del personale prevista dall'art. 23, comma 16 del Dlgs. 50/2016, è stato preso a riferimento il **costo orario medio del lavoro senza indennità di turno** riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "*Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo*" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stimando il monte ore come segue:

Servizio nido	NUMERO ORE ANNUALI '	costo orario del lavoro senza indennità di turno	Costo medio del personale su base annua
Coordinatore pedagogico del servizio con inquadramento al livello E1 del CCNL Cooperative Sociali 21/05/2019	47	€ 25,29	€ 1.492,11
Educatori con inquadramento al livello D1 del CCNL Cooperative Sociali 21/05/2019	5.456	€ 22,41	€ 125.092,62
Ausiliario con inquadramento al livello A2 del CCNL Cooperative Sociali 21/05/2019	895	€ 18,65	€ 16.691,75

Totale Costo anno del personale	€ 143.276,48
Costo del personale per l'esecuzione triennale del servizio	€ 429.829,44

Il costo del personale annuale così stimato risulta pertanto quantificabile in **€ 143.276,48** su base annua e **€ 429.829,44** su base contrattuale (tre anni).

3.3. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

Nella tabella di seguito riportata è indicato il quadro economico complessivo relativo all'appalto:

DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)
Importo triennale per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto	481.408,97
Oneri della sicurezza derivanti da interferenze non soggetti a ribasso	0,00
<u>Valore complessivo dell'appalto posto a base di gara</u>	481.408,97
IVA 5 % (sul valore complessivo dell'appalto)	24.070,45
Quota variabile da corrispondere alla SUA (art.11, c. 2, lett. b) della Convenzione fra il Comune di Vigolzone e la Provincia di Piacenza) 0,40% dell'importo a base di gara	1.925,64
Quota incentivi per funzioni tecniche dovuta alla SUA pari al 0,40% dell'importo a base di gara , ai sensi dell'art. 113, c. 5 del Codice, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3	1.925,64
Contributo gara (ANAC) (da rimborsare alla Provincia di Piacenza da parte del Comune di Vigolzone)	225,00
Spese per commissione giudicatrice	0,00
TOTALE	509.555,70

4. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto sotto soglia comunitaria verrà affidato mediante procedura telematica negoziata aperta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del Dlgs. 50/2016. Tale procedura verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, per conto del Comune di Vigolzone, come da Convenzione sottoscritta digitalmente fra la Provincia di Piacenza ed il suddetto Comune (registrata in data 17/01/22 al n. 17 del Registro delle scritture private della Provincia di Piacenza). Si precisa che, al fine di garantire la massima concorrenza e l'individuazione della migliore offerta, non si procederà ad alcuna selezione delle manifestazioni di interesse pervenute, così che tutti i concorrenti sono automaticamente ammessi a presentare offerta entro il termine di scadenza previsto nell'avviso di manifestazione di interesse.

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 12 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno attribuiti come specificato in seguito:

- Offerta tecnica massimo 90 punti
- Offerta economica massimo 10 punti

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice nominata dalla SUA ai sensi dell'art. 77, comma 12 del Codice. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

La congruità delle offerte verrà verificata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.

4.1- Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica verrà valutata tenendo conto del II delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al decreto "correttivo" Dlgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/05/2018, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI TECNICI

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Sub criteri di valutazione</i>	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>
1. D Progetto pedagogico	1.1 Finalità Il concorrente descriva in modo chiaro e sintetico : a) i valori e gli orientamenti che definiscono l'identità pedagogica del servizio, in coerenza con quanto previsto nella legislazione regionale; b) le intenzioni educative del servizio, calibrate anche in relazione ai bisogni educativi, sociali e culturali dei bambini e delle famiglie e volte ad assicurare il diritto all'educazione nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze. La Commissione valuterà la qualità della proposta presentata, premiando le offerte che siano in grado di rispondere ai valori ed alle intenzioni educative previste dalla normativa regionale di riferimento.	10
2. D Progettazione e organizzazione educativa del servizio	2.1 Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo Il concorrente descriva in modo chiaro e sintetico : a) l'organizzazione dello spazio educativo legata alla necessità di coniugare il bisogno di intimità e sicurezza	58

	<p>emotiva del bimbo con l'esigenza di esplorazione e scoperta.</p> <p>La Commissione potrà assegnare un massimo di 10 punti valutando la proposta presentata con particolare riferimento alla possibilità che il bimbo possa costruire una sua sfera privata e personale.</p> <p>b) una scansione temporale della giornata che consenta al bimbo di trovare dei punti di riferimento stabili e riconoscibili.</p> <p>La Commissione potrà assegnare un massimo di 10 punti valutando la proposta presentata con particolare riferimento all'esigenza di contemperare i tempi ed i ritmi del bimbo con quelli dell'istruzione.</p> <p>c) proposte educative modulate in relazione alle specificità dei bimbi e nel contesto di un disegno complessivo in cui ogni esperienza infantile possa trovare collocazione e significato.</p> <p>La Commissione potrà assegnare un massimo di 10 punti valutando la proposta presentata con particolare riferimento alla promozione dell'autonomia e sviluppo del bimbo e ad arricchirne il patrimonio esperienziale.</p> <p>d) modalità di relazione e partecipazione delle famiglie: obiettivi e strategie relative alla partecipazione e alle modalità di rapporto con le stesse.</p> <p>La Commissione potrà assegnare un massimo di 10 punti valutando la proposta presentata con particolare riferimento alle modalità di comunicazione, informazione e confronto (individuali e di gruppo).</p> <p>e) modalità con cui si realizza il raccordo con la rete delle istituzioni del territorio</p> <p>La Commissione potrà assegnare un massimo di 9 punti valutando la proposta presentata con particolare riferimento alle azioni di raccordo con le scuole dell'infanzia.</p> <p>f) criteri e modalità di funzionamento del "gruppo di lavoro" con riferimento alla definizione degli strumenti progettuali.</p> <p>La Commissione potrà assegnare un massimo di 9 punti valutando la proposta presentata con particolare riferimento ai tempi ed alle metodologie adottate.</p>	
<p>3. D</p> <p>Autovalutazione</p>	<p>3.1</p> <p>Il concorrente descriva in modo chiaro e sintetico:</p> <p>a) le modalità, i tempi e gli strumenti di autovalutazione;</p> <p>b) la condivisione del processo autovalutativo;</p> <p>c) le azioni poste in essere per migliorare il servizio ovvero eliminare criticità eventualmente riscontrate.</p> <p>La Commissione valuterà la proposta presentata con particolare riferimento a quanto indicato al punto c).</p>	<p>10</p>

<p>4. D</p> <p>Servizi innovativi</p>	<p>4.1</p> <p><i>Seminari su tematiche infantili</i></p> <p>Il concorrente dovrà garantire annualmente (per ognuno dei tre anni di validità dell'appalto e con tematiche diverse) un incontro con uno specialista su tematiche educative in età evolutiva, aperto ai genitori dei bimbi frequentanti il nido comunale, della durata di 2 ore/anno.</p> <p>Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, ulteriori attività indicate dal concorrente.</p> <p>La Commissione assegnerà il punteggio sulla base di schematica relazione e tenuto conto della pertinenza delle attività proposte.</p> <p>Il concorrente dovrà redigere apposita scheda indicando: titolo – obiettivi – attività – personale impiegato e relativi costi.</p>	<p>8</p>
<p>5. D</p> <p>Organizzazione servizi ausiliari</p>	<p>5.1</p> <p>Il concorrente, fermo restando quanto indicato all'art. 6 f) del Capitolato speciale d'appalto, descriva in modo chiaro e sintetico il processo posto in essere con particolare riferimento a prodotti detergenti ecolabel che si impegna ad utilizzare, indicando nome commerciale.</p> <p>La commissione valuterà il progetto presentato premiando le offerte in relazione alla frequenza e accuratezza delle operazioni di igiene e pulizia.</p>	<p>4</p>

In relazione a tutti i “Punteggi Discrezionali”, di cui alla Tabella sopra indicati con la lettera “D”, il coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice e saranno valutati sulla base delle previsioni di cui alla lettera a), paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016.

A ciascun concorrente sarà assegnato infine un **punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica**, ottenuto dalla somma dei singoli punteggi assegnati per ciascun criterio o sub-criterio sulla base di quanto sopra previsto.

4.2 Criteri di valutazione delle offerte economiche

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale unitario offerto da applicare all’importo contrattuale del servizio pari a € **481.408,97**.

Al concorrente verrà quindi chiesto di riparametrare sulla base del ribasso percentuale offerto il costo mensile unitario di frequenza all’asilo nido, a **tempo pieno**, pari ad € 694,6738 (IVA esclusa).

Il punteggio relativo all’offerta economica verrà attribuito nel seguente modo:

- 0 punti saranno assegnati al concorrente che non offre alcun ribasso percentuale;
- alle restanti offerte il punteggio sarà assegnato secondo la seguente formula bilineare:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * ((A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}))$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo (da moltiplicare per il punteggio massimo previsto = 10 punti);

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;
 A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti;
 $X = 0,90$;
 A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

La suddetta formula può essere esplicitata come segue.

La Commissione stabilisce prioritariamente la media aritmetica di tutti i ribassi offerti, applicando, alternativamente (a seconda che la percentuale di ribasso offerta dal concorrente considerato sia uguale/inferiore ovvero superiore alla predetta media), le sotto indicate formule:

a) Valore dell'offerta del concorrente considerato uguale/inferiore alla media delle offerte:

$$C_i = \frac{0,90 \times \text{ribasso offerta in esame}}{\text{media di tutti i ribassi}}$$

b) Valore dell'offerta del concorrente considerato superiore alla media di tutte le offerte:

$$C_i = 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{\text{ribasso offerta in esame} - \text{media di tutti i ribassi}}{\text{massimo ribasso} - \text{media di tutti i ribassi}}$$

4.3 PUNTEGGIO FINALE

Quanto all'attribuzione del punteggio finale, l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata in base alla seguente formula:

$$P_{tot} = P_{Ti} + P_{Ei}$$

dove:

P_{tot} = punteggio totale;

P_{Ti} = punteggio conseguito dall'offerta tecnica dal concorrente i-esimo;

P_{Ei} = punteggio conseguito dall'offerta economica dal concorrente i-esimo.

L'affidamento potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

N.B. RIPARAMETRAZIONE: Al fine di evitare l'attribuzione di un peso eccessivo ad elementi carenti delle offerte dei concorrenti, non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi ulteriore rispetto alla riproporzione dei coefficienti prevista dal paragrafo V delle Linee Guida Anac n. 2 e sopra specificata.

4.4 Requisiti minimi di partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, di cui all'art. 45 del Codice, che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati (definiti tenendo conto della complessità del presente appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un adeguato livello di esperienza e capacità organizzativa):

1. ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **idoneità professionale**:
 - 1.1 iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

- 1.2 in caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
 - 1.3 in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale.
2. ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e dell'All. XVII, Parte II del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **capacità tecnico professionale**:
- 2.1 quanto alla prestazione principale: aver svolto regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, di **almeno due servizi analoghi** a quello oggetto del presente appalto, prestati a favore di differenti Amministrazioni pubbliche o Enti privati, per un importo complessivo di almeno € **480.000,00** (Iva esclusa). Il concorrente dovrà indicare l'oggetto dei contratti, la durata, i relativi importi, i committenti e i CIG. Si precisa che per "servizi analoghi" si intendono servizi di gestione di asili nido pubblici o privati accreditati.
 - 2.2 certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2015 – servizi all'infanzia;
 - 2.3 certificazione qualità UNI 11034:2003 – servizi all'infanzia.

5. SUBAPPALTO

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto rivolto a bambini di età prescolare, il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto.

Tale previsione si rende necessaria in considerazione della particolare natura del presente appalto e della necessità di assicurare una gestione quanto più unitaria dell'appalto medesimo, anche al fine di agevolare la fase di controllo del Comune di un servizio di particolare importanza e "delicatezza/criticità" quale quello di gestione dell'asilo nido.

In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che *"l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto."*

6 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Si rinvia all'Allegato 2, quale parte integrante del presente Progetto.

7. CONTRATTO

Il relativo contratto si perfezionerà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del Codice in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Vigolzone.